



Sguardo poetico sull'universo

Tutti i grandi sono stati piccoli, ma pochi di essi se ne ricordano". Antoine de Saint-Exupéry...

"Fare poesia è guardare la realtà con occhi diversi, con sensibilità e profondità di sentimenti, è esprimere ciò che si prova con un linguaggio particolare, quello poetico".

Gli amici di Airy

UNO SGUARDO POETICO SULL'UNIVERSO".

È l'argomento che ha fatto da filo conduttore alle attività educativo-didattiche.

Il fine è stato quello **di sviluppare la sensibilità al bello che ci circonda** (mondo esterno) e che al tempo stesso è in ognuno di noi (mondo interiore), attraverso l'approccio al testo poetico già prodotto o da produrre, come osservazione, **emozione, sogno, memoria individuale e collettiva**.

È stata la **poesia a guidarci nell'esplorazione del nostro universo interiore, dell'universo di relazioni con le persone che ci circondano, del piccolo universo naturale/antropico/culturale in cui viviamo, del grande Universo di cui il nostro Paese fa parte e su cui si riflettono gli effetti positivi e negativi delle nostre azioni quotidiane.**



La poesia nella routine

ASCOLTO, RIPETO, LA MUSICALITA' DELLE PAROLE

Un momento significativo e rituale della giornata didattica è il tempo del calendario che, nonostante le restrizioni Covid abbiamo cercato di vivere nel miglior modo possibile tutti insieme: Amici di Airy, Amici di Olga e Cavallucci-

In questo momento si osserva il "cielo" per descrivere il "tempo che fa" mentre si conta il "tempo che passa". Si festeggiano i compleanni, si gioca, si canta, si ascolta una storia, tutto in sintonia con le scadenze culturali e imparando a fare conoscenza e amicizia.



Un altro momento importante rituale è l'uso dei servizi igienici, qui a ottobre ha fatto il suo ingresso

l'**ORSO PANDORSO** ...che in rima ha ritmato i vari momenti di questa importante attivi-

Le stagioni colorano il mondo
Sono quattro e io le conosco
Primavera estate, autunno, inverno.

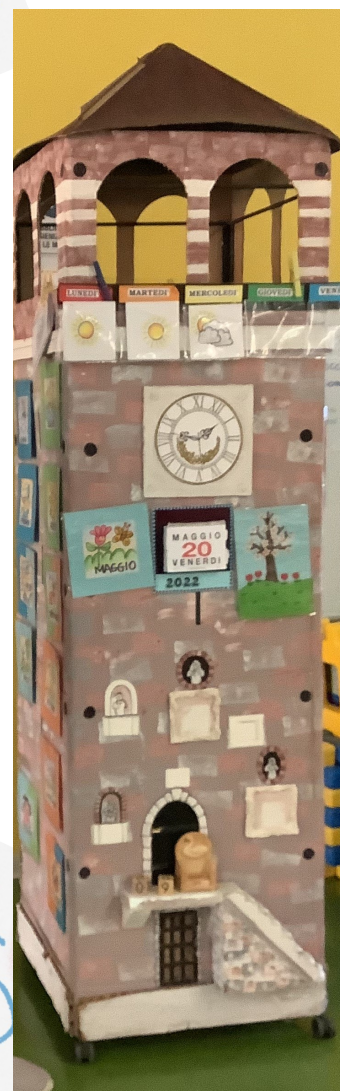
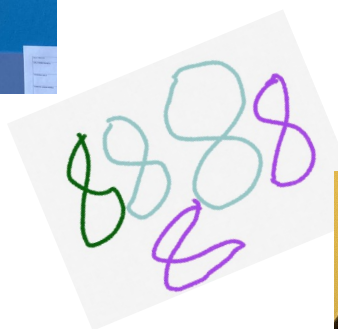
Pasta patate ...
piselli prosciutto
Mi sento bene
se mangio di tutto.
Occhio di falco
con le vitamine
Forza di tigre
con le proteine.
Latte formaggio
fan le ossa più dure,
Pancia più sveglia
con fibre e verdure!

Filastrocca per un compleanno

Siamo qui tutti presenti,
di stare con te siamo contenti,
musica dolci panna montata
per festeggiare questa giornata.
Tamburi pifferi campanelli
Per augurarti gli anni più belli

Filastrocca del buon comportamento a tavola

Per la tavola ci sono buone norme:
non si sparge tutto il cibo in giro a caso,
non si legge, non si canta, non si dorme,
non si mettono le dita dentro il naso,
non gioca con il pane e con la frutta,
non si beve col risucchio dal bicchiere,
non si corre, non si grida, non si rutta,
non si fanno rumorini col sedere.



La poesia nei tempi culturali

Il calendario dell'avvento si è riempito di poesia e ogni giorno in rima e non abbiamo deliziato l'attesa con poesie e filastrocche

La mappa mostra una prima ipotesi sulle conoscenze possedute dai bambini sulla ricorrenza culturale. Questa stesura si rende utile per poter porre domande mirate. L'utilizzo di una storia natalizia ha creato l'atmosfera per procedere al brainstorming. grandi e piccoli hanno contribuito in un lavoro "tempestoso" e festoso!

Natale ...le parole che fanno Natale

Tra i giochi linguistici finalizzati a "creare un testo poetico, rientra il brainstorming attorno ad un concetto chiave.

Abbiamo chiesto ai bambini quando l'atmosfera natalizia cominciava ad incuriosire i nostri piccoli attratti dalle luci e dalle promesse sorprendenti di Babbo Natale.

I bambini di questa età ricordano che hanno vissuto le festività natalizie precedenti sotto tono a causa della pandemia e alcuni memori anche dei ricordi di famiglia hanno saputo descrivere il Natale e così la carellata delle "COSE CHE FANNO NATALE" ha preso forma.



/Dw



GIORNI E MINUTI (della lunga attesa)
CANZONI
ALBERO
PRESEPE
DECORAZIONI
PRANZO INSIEME
LASAGNE BISCOTTI
COLAZIONCINA PER BABBO NATALE
STELLE LUCCICANTI
MARIA E GIUSEPPE
BABBO NATALE
REGALI - PALETTA E SECCHIELLO

PASQUA Pasquetta ... i ricordi dei bambini

Il gioco di parole con i diminutivi e vezzeggiativi è nato spontaneo dai ricordi dei bambini.

La festa di Pasqua che ricordavano stentava ad emergere nella conversazione, fino a che Eccola **la PASQUETTA!**

Questa sì che è una bella festa, si fa il pic nic, la grigliata e vengono gli zii e gli amici...

E da qui poi scaturiscono tutti i simboli pasquali e i loro diminutivi....

FARFALLA FARFALLINA

PASQUA PASQUETTA

UOVO OVETTO

FIORE FIORELLINO

RONDINE RONDINELLA

CONIGLIO CONIGLIETTO

CAMPANA CAMPANELLA

ERBA ERBETTA

Messaggi in bottiglia

La poesia del ricordo... i momenti belli con il mio papà!



Favorire il ricordo per riconoscere emozioni.

Questo è stato il motivo che ha suggerito questi messaggi dedicati ap papà.

Nasconderli in bottiglia farà di nuovo ripensare a tutti questo momento unico.

Bravi questi papà! Parola di bambino!

Di notte, dopo che ha fatto la doccia, dico al papà se può venire nel mio letto. E lui viene e mi fa compagnia e poi anche se non mi addormento, torna nel suo letto e io mi addormento da solo.

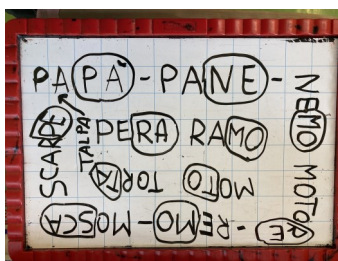
Il mio papà sta attento alle che pentole che non si brucino, mentre la mamma stira!



Quando la mamma è impegnata, il papà, se non lavora gioca a nascondino con me. E si nasconde in posti che non sono piccoli.... (perché se no lo trovo subito)

E quando lo trovo poi tocca a me nascondermi!

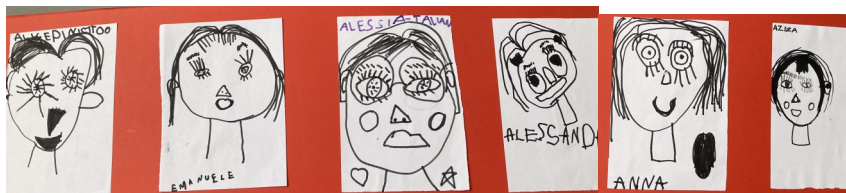
Quando il mio papà ha finito di fare la doccia, mi porta a mangiare il gelato e andiamo tutti e due fuori in bici.



Io sono felice quando dormo nel suo letto

Se fossi ...

La poesia nella funzione ideativa...dedicata alla mamma! Gruppo Airy 2021/2022



La prima strofa di questa poesia era già nota: corta corta, facile facile.

Ma con il gruppo dei bambini di 5 anni abbiamo voluto "crescere"..

Così ci siamo immaginati animali e oggetti, sondando le loro attività e talenti per regalare alla mamma coccole e frasi d'amore.

Ne è nata questa poesia dall'apporto delle parole di ognuno.

Alcune frasi sono in rima (ormai siamo un po' esperti), alcune invece sono nate spontaneamente.

La farfalla è stata in quel momento oggetto di studio anche scientifico e il fiore che l'attira a sé è frutto di quella consapevolezza che mette insieme le conoscenze con la fantasia: tutta infantile!

Un gioco d'insieme che resterà nel tempo.

Se fossi un **UCCELLIN** per la tua festa
Ti canterei l'augurio alla finestra.

Se fossi un **PENNELLO**
Ti disegnerei un gioiello

Se fossi un **APE** nei giorni di tristezza
Ti porterei un miele che è una dolcezza.

Se fossi una **FARFALLA** volerei
Leggera leggera sui tuoi capelli d'oro.

Se fossi una **MATITA** scriverei una poesia
Con tutto il mio amore che fa rima con il cuore

Se fossi una **NUVOLA** annaffierei i tuoi fiori.

Se fossi una **CASA** ti terrei al calduccio.

Se fossi un **GATTINO** ti farei da cuscino

Se fossi un **PESCE** nuoterei a cercare una perla per fare una bella collana.

Se fossi un **MAGO** ti regalerei tanta pazienza.

Se fossi un **FIORE**

Ti attirerei in una danza

Cavallucci e passarini ...Il gioco del "come"

Una visita all'acquario della laguna è stato motivo di grande interesse per tutti i bambini. per gli amici di Airy , già esperti, l'osservazione di una passera curiosa ed amichevole ci ha suggerito poesie semplici create su due "pinne":

Il gioco linguistico è stato proprio l'allusione delle **azioni del pesce alla metafora** e al paragone con quanto suggerivano

La passera è un pesce che **sale su** come un palloncino.

Si nasconde come un bambino che vuole fare uno scherzetto.

Muove la coda, muove le pinne ,
Come il vento fa con le foglie.

Muove la coda come una bambina con i capelli neri.

Ondeggia come un'onda marina.

Guarda il vetro, come i bambini

Guardano le farfalle, il sole

Il cielo, le nuvole e la coccinella!



Visita la mercato del pesce

I DO PASSARINI PICININI

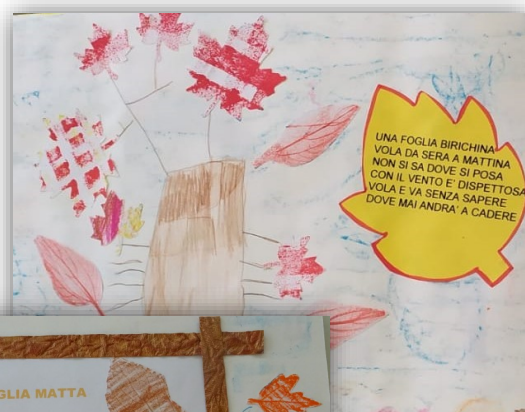
In palùo ghe gera
do passarini picinini
che i sogneva la primavera,
co l'acqua caldeta
da la matina fin la sera,
i voleva cercà
gnuvi aveniminti
parché de quel che i veva
no i gera mai continti.
Tanto che un bel matin,
un passarin
el ghe ga dito a so cusin,
si parché i do passarini
i gera 'ncà cusini,
Te ven co mi a zirà el mondo?

Mah! mi varissi paura
ghe rispundi el secondo,
el mar, de 'l palùo
el xe tanto più fondo
e l'oceano 'ncora de più
e se se perdemo,
a casa po' chi torna più?
- Pensandoghe ben,
el passarin salvadego
el rispundi:
- le to parole
le disi la veritae
lassemo perde ste macacae
nuemo ziogando
inte 'l palùo de Maran
i altri giughi,
i xe massa untan
par naltre do
che semo passarini
e vemo bisogno de i genituri
parchè semo 'ncora picinini.
I do passarini, le aque de 'l mondo
no i xe 'ndai a zirà
e desso 'ntel palùo de Maran
i xe continti a ziojà.



Poesia de **Marina Corso** in dialetto maranese - 22 marzo 2022

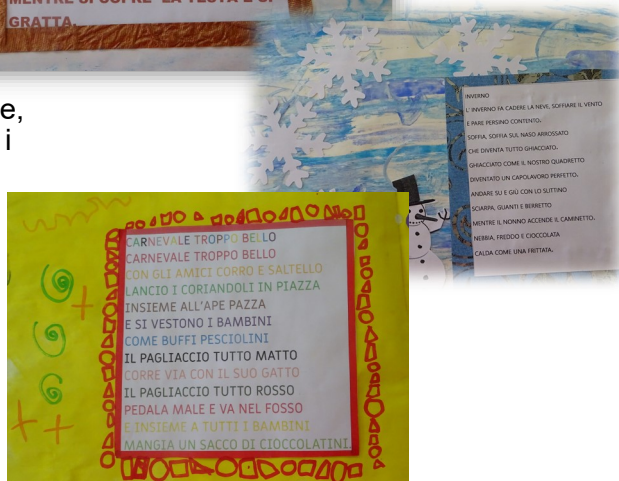
Dal Libro delle poesie



Poesie d'insieme

Le nostre poesie, con tutto il rispetto che dobbiamo a tale arte, nascono e prendono forma dalla collaborazione attiva di tutti i bambini, che sostenuti e accompagnati dalle insegnanti, provano piacere nel cercare le parole per trovare una rima o per dire una cosa buffa.

Si divertono e ridono insieme quando collaborano e dalla combinazione dei loro pensieri ottengono qualcosa che sono in grado di "vedere", un'immagine ridicola, una scenetta esilarante. Gianni Rodari nella "Grammatica della fantasia" diceva di costruire un insieme fantastico tra le parole che apparentemente sono estranee.



IO ...TU... NOI ...le poesie allo specchio



Promuoviamo la capacità riflessiva.

Partiamo dall'osservazione dalla descrizione dell'io allo specchio: chi sono?

Come sono fatto?

Cosa mi piace? Cosa non mi piace?

L'IO che per forza di cose deve unirsi al TU.

IO aiuto Te e Te aiuti ME.

Mettiamo insieme le nostre idee e cominciamo a pensare antepoendo il pronome NOI: cosa facciamo quando siamo insieme? E meglio stare insieme o da soli?

LA POESIA IN MUSICA

Vorrei scrivere una poesia ...



Una poesia piena di rumori
 Il campanello del cancello di casa
 Il rombo delle macchine
 All'incrocio di via Marturio/via Ricordi
 O lo schiocco del tuo bacio
 Sulla mia guancia(destra).
 E piena di sapori, scritta forse,
 Con le dita macchiate di sugo
 Della pasta al forno o del nonno Vittorio

Dal libro **“Voglio scrivere una poesia”**
 di Bernard Friot e Arianna Papini .ed. Cartusia

Bambini voi ...alla fine ..ricordate cosa sono le poesie?

Asia Si sono delle canzoni che fanno rima...

Alessia Vogliono parlare d'amore...

Avete ragione , ma non sempre fanno rima e il poeta pruò scrivere tutto quello che sente o che vede.

Anna Non parlano di cose brutte, di guerra, battaglie...parlano di emozioni!

alice Il poesta non vuole parlare di bambini...

Leggendo con attenzione forse lui vuole proprio fare una poesia scrivendo quello che “sete” con le orecchie.

anna I poeta vuole parlare di pizzichi (schocchi) di baci...”

Emanuele Di rumori di macchine

asia Di rumori di campanelli di casa...

Proprio così...e allora ognuno di noi , ora, penserà a tutti i rumori che ricorda di aver sentito e poi mi detterà la SUA POESIA piena di rumori



DinDin
 Bap
 Bop Bap
 (pesci)
 Pim Pum
 (calcio al pallone)

Miaooo
 Bruuuuumm
 Bruuuuumm
 Pim pum
 Ciaf ciaf
 Pppcoccoccodeee
 pppcoccoccodeee

Miohmioh mioh (carabinieri)
 Pim pum (calcio pallone)
 Ciaf ciaf (applausi)
 Tin tin tin tin tin
 (la pioggia)

Scrick scrick Foglie
 Driiinn
 Ffffff
 Pin pun
 Ciaf ciaf
 Pssssiuuuuu Pssssiuuuuu
 (fuochi d'artificio)
 Pom bum



Bau bau
 Squit squit
 Brum brum
 Liro- liro-liro-liro (ambulanza)
 Buuum buuum bum (temporale)
 Fffffff soffio delle candeline
 Pinpun ciaf ciaf
 Szszszszsz (doccia)

Geografia ...in rima



Un gioco linguistico molto divertente consiste nel trovare rime con i nomi delle città.

Questa filastrocca è stato il nostro regalo alla 19° tappa del giro d'Italia partito da Marano il 27 maggio 2022

La vecchia conta "nonsense" tutta maranese ...ha dato inizio al gioco e poi con le rime evidenziate qui, nate proprio dalla competenza linguistica acquisita dai bambini, le insegnanti hanno cercato di metter insieme una simpatica volata poetica tutta friulana!

ARA BUGARA SCATOLA MARA
oggi a MARANO ha inizio una gara.

Una scia colorata che di rosa si è illuminata
Rosa le bici, rosa le luci rosa il PONTE
che dà il via alla tappa per CASTELMONTE
Pedalano insieme i corridori
e alzano un vento di mille colori.
Orgoglio per tutti, bambini e bambine,
che al loro passare sventolano bandierine.

su ogni testa un CAPPELLINO
presto saranno arrivati a CARLINO
La carovana è già LONTANA
avrà superato anche MUZZANA
CASTION DI STRADA,
MORTEGLIANO e LESTIZZA
che fame, ma non c'è tempo per la PIZ
e neanche per la LASAGNA
visto che siamo arrivati a FAGAGNA
ma ci fan festa appena nate
le CICOGNE colorate
La pianura è alle spalle,
che sudore e che fatica.
Senza lagna né moine
siete in faccia alle colline.

Arrivati poi a MAJANO
c'è bisogno di una MANO
che vi allunga, proprio a BUJA
una barretta al GIANDUIA
BUJA, ARTEGNA E TARCENTO
le mie gambe non le sento.

Pedalare, che fatica, qui comincia la salita



A VILLANOVA DELLE GROTTI
con i muscoli farete a BOTTE

Sia a PASSO TANAMEA
che al VALICO DI UCCEA
ciò che sale non è MAREA
ma la strada che è in pendenza
va affrontata con prudenza.

Tutti in fila col CASCHETTO
ecco giunti a CAPORETTO
e ora sta per cominciare
una salita niente male
IL KOLOVRAT è lì vicino,
da salir pianin pianino.

Dai coraggio, attenti al SEGNALE
che si scende a CIVIDALE
in questa città medievale
quel diavolo sul PONTE
non ci impedirà di salire a
CASTELMONTE

non vi fermate neanche un istante
perché è un traguardo volante
E proprio lì a quel traguardo
ripetete questo a vostro riguardo:
ARA BUGARA CIN BURIN
SEI ARRIVATO,
Magna PAN ,FORMAIO E STRACHIN!



Colori ed emozioni

Verde come le fragole quando non sono mature ...come le tegole ... Le tegoline, l'insalata
Verde come l'erba che se ti stendi ...

Se ti stendi **ti riposi** e guardi il cielo e guardi le nuvole

Come il campo di piante...

L'erba verde del golf ...il green ...può essere anche **un tappeto**

La **bandiera** dell'Italia che è bianca rossa e verde

Il sole è **giallo**

Il giallo è **caldo** Giallo...come **Le scarpe di topolino**

Il **blu** e come il mare

e **scuro**

E' **grande!**

E' piccolo

Il **rosso** è come Un peperoncino

Il rosso è **piccante**...

Come il fuoco che **brucia**

Come la ciliegia dolce e la mela e il pomodoro come il sugo...per la pasta

Il **sangue**

Tipo il mantello del **conte Dracula**

Rosso come la **rabbia**

POESIA DELL'ESTATE!

un **GHIACCIOLO** colorato

Mangialo presto finché è ghiacciato

Perché presto andremo al **MARE**

E tra i pesci dovremo **NUOTARE**

Fra i **CASTELLI** sulla **SABBIA**

C'è l'impronta della **BETTY (cagnolino di Aurora)**

Che passando fa i dispetti.

In **MARE** o in **PISCINA**

Quando l'**ACQUA** è cristallina,

faccio tuffi senza rima!

E poi distesi sulla **SPIAGGIA**

guardo una nuvola

Che ora viaggia

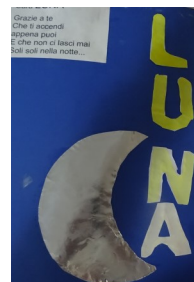
Viaggia felice col suo velo da sposa,

e saluta felice una bella **ROSA!**

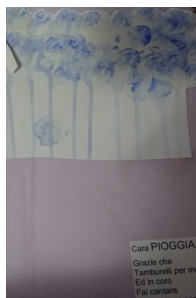
gruppo Airy giugno 22



Caro sole, grazie a te
Per le cose che fai
Per i fiori, i colori
L'allegria che ci dai



Cara luna, grazie a te
Che ti accendi appena puoi
E che non ci lasci mai
Soli soli nella notte



Cara pioggia, grazie che
Tamburelli per me
Ed in coro fai cantare
Cielo e terra con te



Caro mare, grazie a te
Per le cose che fai
Per le onde, per i pesci
L'allegria che ci dai



Cara pianta, grazie a te
Che ti infiori appena puoi
E che non ci lasci mai
Affamati senza un frutto



Caro monte, grazie a te
Che ti imbianchi per me
E che a Marzo fai cantare
Tutti i fiumi con te

Caro caro sole-le
Cara cara luna-na
Cara cara pioggia-gia
Caro car mare-re

Cara cara pianta-ta
Caro caro monte-te
La la la la la la
La la la la

